

ALLEGATO A)

L.R. 22/2001 – DGR 1169/2025 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DEGLI IMPIANTI DI TRASPORTO A FUNE MONTANI IN SERVIZIO PUBBLICO PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 28 C. 1 LETTERA B) DELLA L.R. 22/2001 SS.MM.II – BENEFICIARI PUBBLICI E PRIVATI – DOTAZIONE FINANZIARIA € 804.000,00 -

Obiettivi	L.R. n. 22/2001 – D.G.R. n. 1169/2025 – CONTRIBUTI AI BENEFICIARI PUBBLICI E PRIVATI PER LE REVISIONI TECNICHE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA MONTANI
Destinatari	Riservato ai proprietari pubblici e privati degli impianti di risalita montani adibiti al pubblico esercizio, di cui all'art. 27 comma 1 della L.R. 22/2001
Dotazione finanziaria	€ 804.000,00 Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22
Scadenza	Presentazione Istanze: entro il giorno 1° ottobre 2025
Struttura regionale	Settore Mobilità e TPL Dirigente: Ing. Cinzia Montironi
Indirizzo	Via Tiziano, 44 - ANCONA 60125
Responsabile del procedimento	dott. Giammario Trapè
Tel.	071.806 3828-3453-3747 - 0733.1849551
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it
Indirizzo mail	settore.mobilitatpl@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Impianti-di-risalita

Indice

1.	OBIETTIVI DEL BANDO	2
2.	SOGGETTI BENEFICIARI	2
3.	TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI	2
4.	RISORSE MESSE A BANDO.....	2
5.	ENTITA' DEI CONTRIBUTI	2
6.	DOCUMENTAZIONE INDISPENSABILE-MINIMA DA ALLEGARE ALL'ISTANZA (Allegato 1), ai fini dell'ammissibilità e della valutazione degli interventi proposti	2
7.	CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA'	3
8.	SPESE AMMISSIBILI	3
9.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	4
10.	ISTRUTTORIA DEI PROGETTI.....	4
11.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	4
12.	VARIAZIONI DI PROGETTO	5
13.	SOSPENSIONI	5
14.	REVOCHE	5
15.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
❖	Per esercenti o proprietari pubblici.....	6
❖	Per esercenti o proprietari privati	6
16.	STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE	8
	ALLEGATO 1) DOMANDA DI CONTRIBUTO	9
	ALLEGATO 2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SCADENZA REVISIONI	14
	ALLEGATO 3) MODELLO DOMANDA LIQUIDAZIONE	15

1. OBIETTIVI DEL BANDO

L'obiettivo del Bando è quello di promuovere lo sviluppo dei comprensori sciistici presenti nella Regione Marche, così come individuati dalla DGR 840/2021, contribuendo alla sicurezza degli impianti di risalita montani adibiti al trasporto pubblico di persone.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Proprietari, pubblici o privati, degli impianti di risalita adibiti al trasporto pubblico di persone, di cui all'art. 27 comma 1 della L.R. 22/2001 e presenti nei territori dei comprensori sciistici individuati con DGR 840/2021, ricadenti comunque nel territorio della Regione Marche.

L'istanza può essere presentata esclusivamente dal proprietario dell'impianto.

Nel caso di imprese (proprietari privati), esse devono essere in attività ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di competenza. Sono escluse dal contributo le imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTO AMMISSIBILE

I potenziali soggetti beneficiari possono presentare istanza di contributo per le Revisioni tecniche degli impianti di risalita esistenti, ai sensi della normativa di settore, con scadenza compresa nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2027.

4. RISORSE MESSE A BANDO

Le risorse complessivamente disponibili sono pari ad **€ 804.000,00**, suddivise tra le annualità 2025 e 2027 e tra le diverse tipologie di beneficiari, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA	2025	2027	<i>totale</i>
CONTRIBUTI AI PROPRIETARI PUBBLICI	490.000,00	0,00	490.000,00
CONTRIBUTI AI PROPRIETARI PRIVATI	34.000,00	280.000,00	314.000,00
<i>totale</i>	524.000,00	280.000,00	804.000,00

Ad esito del Bando, le risorse ripartite tra beneficiari pubblici e privati potranno essere rimodulate sulla base delle graduatorie che si determineranno, nel rispetto della normativa contabile e della fonte del finanziamento.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si potrà procedere al finanziamento delle istanze istruite con esito positivo ed ammesse in graduatoria, ma non finanziate per carenza di fondi.

5. ENTITA' DEI CONTRIBUTI

È possibile concedere un contributo fino al 100% della spesa **ammissibile**, con il **limite massimo di contributo di € 350.000,00 per intervento**.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA (Allegato 1), ai fini dell'ammissibilità e della valutazione degli interventi proposti

Documentazione obbligatoria da allegare all'istanza (Allegato 1), in assenza della quale l'Istanza non verrà valutata:

1. **Dichiarazione del "Responsabile di Esercizio"** – come da schema Allegato 2), resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa alla scadenza delle revisioni periodiche e straordinarie e della vita tecnica

dell'impianto, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203;

2. **Relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto**, contenente anche l'inquadramento territoriale e la documentazione fotografica dello stato di fatto. Massimo 2 cartelle che illustrino la rispondenza alle finalità proprie del Bando evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, nonché le modalità attuative dello stesso;
3. **Documentazione tecnica**: Elaborati e documenti di progetto predisposti ai sensi del DM 203/2015 ss.mm.ii., approvati dal competente organo del Soggetto che presenta l'istanza;
4. **Determinazione costo complessivo intervento**: Quadro Tecnico Economico;
5. **Cronoprogramma dell'intervento**: dovranno essere indicate le date previste di: programmazione, avvio lavori, fine lavori, collaudo;
6. **Elenco eventuali autorizzazioni/pareri**: acquisiti o da acquisire.

Ciascun soggetto partecipante al Bando – sia pubblico che privato - dovrà acquisire autonomamente il Codice unico di progetto (CUP dedicato), previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, da riportare nell'apposito spazio sul modello della domanda di contributo (Allegato 1).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRIORITA'

L'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da apposita commissione, di cui al successivo Articolo 10, sulla base della Documentazione di cui al precedente Articolo 6.

I criteri di valutazione saranno predisposti sulla base della tempistica di scadenza delle revisioni secondo il seguente schema:

CRITERIO	INDICATORE (come da dichiarazione del Responsabile di Esercizio*)	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tempistica scadenza revisione ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203 ss.mm.ii.	Scadenza dal 01/01/2024 al 30/06/2025	12
	Scadenza dal 01/07/2025 al 31/12/2025	10
	Scadenza dal 01/01/2026 al 30/06/2026	8
	Scadenza dal 01/07/2026 al 31/12/2026	6
	Scadenza dal 01/01/2027 al 30/06/2027	4
	Scadenza dal 01/07/2027 al 31/12/2027	2

*L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche, anche tramite Ansisa, delle date di scadenze indicate.

Ad esito del Bando verranno approvate le graduatorie delle istanze presentate ammissibili a finanziamento, distinte tra beneficiari pubblici e beneficiari privati.

Le graduatorie avranno validità di tre anni dalla data di pubblicazione sul sito norme marche, del Decreto di approvazione delle stesse.

In caso di parità di punteggio, il contributo andrà assegnato ai beneficiari proporzionalmente alle spese ammissibili.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili:

- Le spese tecniche, comprese quelle di cui all'art. 45, c. 3, del D.Lgs. n.36/2023, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, collaudi), dovranno rientrare nel limite massimo del 10% dei lavori a basta d'asta e/o affidati in economia.

- Le spese per l'esecuzione della revisione compresi eventuali lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento.

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale, secondo quanto dichiarato e certificato nella Istanza (Allegato 1). L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal Beneficiario.

Possono essere riconosciute, esclusivamente, le spese relative alle revisioni con scadenza a partire dal 01/01/2024, anche se sostenute precedentemente a tale data. Tutte le spese sostenute dovranno essere debitamente documentate tramite mandato di pagamento/bonifico da parte del beneficiario del contributo ed essere riconducibili in modo chiaro all'intervento finanziato. Sono escluse altre forme di estinzione dell'obbligazione di pagamento come ad esempio: pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore, auto-fatturazioni.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza (**Allegato 1**) deve essere – pena esclusione - sottoscritta ed inviata tramite PEC all'indirizzo regione.marche.tpl@emarche.it entro il giorno **1° ottobre 2025**.

In ogni caso farà fede la data di trasmissione della PEC all'indirizzo sopra indicato.

Alla Istanza, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovrà essere allegata la documentazione di cui al precedente Articolo 6.

Le Istanze presentate da beneficiari privati dovranno essere corredate da marca da bollo.

L'invio dell'Istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Settore Mobilità e TPL, ovvero, per qualsiasi motivo, la stessa non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. Tali istanze verranno considerate come non consegnate.

Qualora la dimensione degli allegati dovesse eccedere le dimensioni massime consentite dai server di PEC, il richiedente provvederà all'invio di più PEC, con lo stesso oggetto indicando che trattasi di invii frazionati. In tal caso la PEC contenente l'istanza dovrà riportare l'indicazione che sarà seguita da ulteriori invii.

Nel caso di imprese (proprietari privati), ai fini della concessione del contributo, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e, qualora richiesto dalla struttura regionale, presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

10. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

L'istruttoria e la valutazione dei progetti è effettuata dalla Regione Marche – Settore Mobilità e TPL, che si avvarrà allo scopo di una Commissione tecnica da costituire appositamente.

Il Settore Mobilità e TPL si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di cinque (5) giorni dal ricevimento della nota in questione.

Al termine dell'istruttoria verrà emanato il Decreto di approvazione delle graduatorie.

11. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere rendicontati secondo le seguenti tempistiche:

- **Per le revisioni, con scadenza dal 01/01/2024 al 31/12/2024, entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione del contributo;**

- **Per le revisioni, con scadenza dal 01/01/2025, entro 12 (dodici) mesi dalla data di scadenza della stessa.**

I beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale la data di inizio lavori/intervento di revisione e trasmettere, in sede di rendicontazione del saldo, una breve relazione, da allegare al certificato di regolare esecuzione, contenente documentazione fotografica delle varie fasi dei lavori/revisioni.

Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore impreviste o imprevedibili che ne determinano condizioni di sospensione dei termini. L'Amministrazione regionale, previa valutazione, concede la proroga richiesta e trasmette copia di atto di autorizzazione di proroga.

12. VARIAZIONI DI PROGETTO

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso.

13. SOSPENSIONI

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Amministrazione regionale apposita istanza di sospensione.

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere tale istanza di sospensione. Sono fatte salve sospensioni e proroghe di carattere generale connesse a calamità e stati di emergenza.

14. REVOCHE

Cause di revoca

Le seguenti condizioni determinano revoca totale del contributo concesso:

- rinuncia del Beneficiario;
- scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche/decurtazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese, o per mancata trasmissione delle quietanze entro i termini stabiliti dal successivo Articolo 15).

Procedimento di revoca e recupero

Nel caso in cui si verifichino le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii..

L'eventuale decreto di revoca, emesso del Dirigente regionale, indicherà anche le modalità di recupero di contributi eventualmente già erogati.

15. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà liquidato al beneficiario, dietro presentazione di idonea richiesta redatta esclusivamente utilizzando il modello (Allegato 3), secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

❖ Per proprietari PUBBLICI

- a) una **prima tranche**, pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del Contratto di appalto;
- b) una **seconda tranche** del 40% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Beneficiario, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a);
- c) il **saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata.

La richiesta della liquidazione della prima tranche (anticipazione del 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Copia dell'atto amministrativo dell'ente beneficiario relativo alla stipula del Contratto di appalto;*
- *Copia dell'atto amministrativo dell'ente beneficiario relativo all'approvazione del progetto/intervento di revisione;*
- *Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso dell'attrezzatura di almeno 5 anni a partire dalla data di collaudo, pena la revoca del contributo (art 14);*
- *Copia - ove dovuta - della richiesta di autorizzazione/nulla osta all'Ansfsa del medesimo progetto/intervento;*

La richiesta della liquidazione della seconda tranche (ulteriore 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copia fatture, provvedimenti di liquidazione della spesa e relativi mandati di pagamento) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a);*

La richiesta della liquidazione del saldo (ulteriore 20%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo della revisione, dal quale risulti la regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento, emesso dal Direttore dei lavori o dal collaudatore. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento di che trattasi e una breve relazione contenente la documentazione fotografica delle varie fasi dei lavori/revisioni;*
- *Copia - ove dovuta - di autorizzazioni/nulla osta rilasciati dall'Ansfsa riguardanti l'impianto;*
- *Copia delle fatture e Copia dei provvedimenti di liquidazione della spesa che dimostrino il raggiungimento del 100% del costo dell'intervento;*
- *Documentazione che attesti la quietanza (mandati di pagamento) e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno il 100% delle risorse di cui alla percentuale dei precedenti punti a) e b), pari almeno all'80% del contributo concesso.*

Pena la revoca del contributo, le rimanenti quietanze, per il totale della spesa rendicontata, dovranno essere trasmesse alla struttura regionale entro e non oltre 60 giorni dalla data della liquidazione del saldo da parte della Regione.

❖ Per proprietari PRIVATI

- a) una **prima tranche**, pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del contratto di appalto e dietro presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa pari al medesimo importo richiesto o, in alternativa, presentazione di polizza fideiussoria;
- b) una **seconda tranche** del 40% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del

Beneficiario, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo, quanto meno, della totalità delle risorse di cui al precedente punto a), fermo restando la polizza fidejussoria per l'importo erogato in anticipazione;

- c) il **saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata.

La richiesta della liquidazione della prima tranche (anticipazione del 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Documentazione comprovante la rendicontazione della spesa (copia fatture, bonifici bancari) pari al medesimo importo richiesto in anticipazione o, in alternativa, presentazione di polizza fidejussoria a copertura dell'importo richiesto;*
- *Copia dell'atto emesso dall'organo competente (CdA o altro organismo con potere decisorio) relativo all'approvazione del progetto/intervento di revisione da realizzare ed alla stipula del Contratto di appalto;*
- *Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso dell'attrezzatura di almeno 5 anni a partire dalla data di collaudo, pena la revoca del contributo (art 14);*
- *Copia - ove dovuta - della richiesta di autorizzazione/nulla osta all'Ansisa del medesimo progetto/intervento.*

La richiesta della liquidazione della seconda tranche (ulteriore 40%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo del:*
 - *100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fidejussoria per l'importo erogato in anticipazione;*
 - *80% del contributo concesso (in assenza di polizza fidejussoria);*

La richiesta della liquidazione del saldo (ulteriore 20%) è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto pagamento del 100% del costo dell'intervento;*
- *Certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo della revisione, dal quale risulti la regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento, emesso dal Direttore dei lavori o dal collaudatore. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento di che trattasi e una breve relazione contenente la documentazione fotografica delle varie fasi dei lavori/revisioni.*
- *Copia - ove dovuta - di autorizzazioni/nulla osta rilasciati dall'Ansisa riguardanti l'impianto.*

Ai fini del suo riconoscimento, la spesa rendicontata dovrà risultare pagata esclusivamente tramite bonifico da parte del beneficiario del contributo; sono pertanto escluse altre forme di estinzione dell'obbligazione di pagamento (pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore, auto-fatturazioni).

Nelle fatture dovrà essere riportato il Codice unico di progetto (CUP dedicato) indicato nella domanda di contributo.

Le richieste di liquidazione devono essere redatte esclusivamente utilizzando il modello **Allegato 3)** ed inviate alla Regione Marche, **Settore Mobilità e TPL** al seguente indirizzo pec regione.marche.tpl@emarche.it

Il **Settore Mobilità e TPL** si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Il **Settore Mobilità e TPL** si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori e prima della liquidazione del saldo finale.

16. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture e Territorio – **Settore Mobilità e TPL**

Dirigente: ing. Cinzia Montironi – cinzia.montironi@regione.marche.it

Responsabile della EQ: arch. Michela Ferroni - michela.ferroni@regione.marche.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Giammario Trape' – giammario.trape@regione.marche.it

ALLEGATO 1) DOMANDA DI CONTRIBUTO

N° Marca da bollo
data marca da bollo

*Le Istanze presentate dai richiedenti privati
dovranno essere corredate da marca da bollo*

ALLA REGIONE MARCHE

Settore Mobilità e TPL

PEC regione.marche.tpl@emarche.it

OGGETTO: ISTANZA per la concessione di contributi ai proprietari degli impianti di trasporto a fune montani in servizio pubblico, per gli interventi di cui all'art. 28 c. 1 lettera b) della L.R. 22/2001 ss.mm.ii. – Dotazione finanziaria € 804.000,00 – DGR 1169/2025

AL FINE DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'OGGETTO, IL/LA SOTTOSCRITTO/A
(nella compilazione dell'Istanza, depennare le opzioni non coerenti)

Cognome:		Nome:	
Dati di nascita			
Data:		Comune:	
		PROV:	
Dati di residenza			
Comune:		PROV:	
Indirizzo:		n° civico:	
		CAP:	

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'ENTE/SOCIETA' sottoindicato:

ENTE / SOCIETA':							
Partita Iva:			codice fiscale:				
Registro Imprese n.			Camera di Commercio di				
Sede legale dell'ENTE / SOCIETA'							
Comune:			PROV.:				
Indirizzo:							
N° civico:		Cap:		Telefono:		cellulare:	
Pec:				E mail:			

Appartenente al Comprensorio sciistico di cui alla DGR 840/2021 (flaggare il comprensorio di riferimento):

- ☐ Catena del Montefeltro, Monte Carpegna
- ☐ Monte Nerone
- ☐ Monte Catria
- ☐ Monti Sibillini
- ☐ Forca Canapine e Monte Piselli

Qualificato in quanto:

PROPRIETARIO

PUBBLICO



PRIVATO



Del seguente/seguenti Impianto/Impianti di risalita (indicare la tipologia e la numerazione di riferimento):

TIPOLOGIA (cabinovia, seggiovia, sciovvia, sciovvia a fune alta...)	Nome -Numerazione (codice RIIF)

CHIEDE

Contributo Richiesto	di poter usufruire di un contributo di (max € 350.000,00)	
---------------------------------	---	--

Rispetto alla seguente previsione di:

Costo complessivo intervento	spesa totale prevista (iva compresa) €	
	di cui quota per IVA €	
	di cui costo a carico del Richiedente (nel caso di spesa superiore al contributo massimo concedibile) €	

Per la realizzazione del seguente intervento:

Breve descrizione dell'intevento per il quale è richiesto il contributo				
Localizzazione dell'intervento	Comune:			
	Provincia		Cap	
	dati georeferenziati			
Cronoprogramma <i>(indicare date step principali)</i>	Avvio intervento (procedure/attività)	Stipula contratto	INIZIO lavori	FINE lavori

che ricade nella seguente TIPOLOGIA:

Tipologia	CRITERIO	INDICATORE (come da dichiarazione del Responsabile di Esercizio*)	GRIGLIA DI VALUTAZIONE	flaggare la casistica
Revisioni tecniche degli impianti di risalita esistenti	Tempistica scadenza revisione ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203 ss.mm.ii.	Scadenza dal 01/01/2024 al 30/06/2025	12	☐
		Scadenza dal 01/07/2025 al 31/12/2025	10	☐
		Scadenza dal 01/01/2026 al 30/06/2026	8	☐
		Scadenza dal 01/07/2026 al 31/12/2026	6	☐
		Scadenza dal 01/01/2027 al 30/06/2027	4	☐
		Scadenza dal 01/07/2027 al 31/12/2027	2	☐

*L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche, anche tramite Ansisa, delle date di scadenze indicate.

DICHIARA

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o
uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000)

- **che i dati e le notizie della presente istanza** e dei relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente (DPR 445/2000);
- **che gli impianti/beni oggetto del contributo, per almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo del contributo:**
 - non saranno distolti dall'uso previsto;
 - non saranno alienati o ceduti salvo espressa autorizzazione della regione per sopravvenute esigenze impreviste o imprevedibili;
- **di essere il proprietario dell'Impianto oggetto di contribuzione;**
- **che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente**
- **che rispetto alla POSIZIONE FISCALE dell'Ente/Società** (barrare l'opzione di interesse, per l'opzione c) completare con l'indicazione degli importi e delle attività):
 - a) ☐ l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto/intervento per il quale si richiede il contributo **costituisce un costo** in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto.
 - b) ☐ l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto/intervento per il quale si richiede il contributo **non costituisce un costo** in quanto recuperabile dal sottoscritto.
 - c) ☐ l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto/intervento per il quale si richiede il contributo **costituisce parzialmente un costo** in quanto non recuperabile dal sottoscritto per l'importo di euro _____ con riferimento alle seguenti attività progettuali:
 - 1. _____ importo iva non recuperabile _____
 - 2. _____ importo iva non recuperabile _____
 - 3. _____ importo iva non recuperabile _____
- per gli esercenti o proprietari privati, **di essere in regola con la normativa antimafia.**

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dati Responsabile dell'Intervento per il quale è richiesto il contributo è:			
Cognome:		nome:	
Qualifica:		Cod. Fisc.	
telefono:		e-mail:	

SI IMPEGNA

- **qualora avesse, per lo stesso progetto, altre domande di contributo** in corso di istruttoria a comunicare l'eventuale concessione dei relativi contributi;
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- nel caso di imprese (proprietari privati), a **presentare, qualora richieste dalla Regione, le dichiarazioni necessarie per effettuare le verifiche relative alla normativa antimafia.**

SI ALLEGANO: *(contrassegnare con X la documentazione allegata):*

- ☐ **Dichiarazione del "Responsabile di Esercizio" - Allegato 2),** resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa alla scadenza delle revisioni periodiche e straordinarie e della vita tecnica dell'impianto, ai sensi del Decreto Ministeriale del 1° dicembre 2015, n. 203.
- ☒ **Relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto,** contenente anche l'inquadramento territoriale e la documentazione fotografica dello stato di fatto. Massimo 2 cartelle che illustrino la rispondenza alle finalità proprie del Bando evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, nonché le modalità attuative dello stesso.
- ☐ **Documentazione tecnica:**
 - Elaborati e documenti di progetto predisposti ai sensi del DM 203/2015 ss.mm.ii., approvati dal competente organo del Soggetto che presenta l'istanza;
- ☐ **Determinazione costo complessivo intervento:** Quadro Tecnico Economico;
- ☐ **Cronoprogramma dell'intervento** proposto: dovranno essere indicate le date previste di: programmazione, avvio lavori, fine lavori, collaudo;
- ☐ **Elenco eventuali autorizzazioni/pareri: acquisiti o da acquisire** per l'esecuzione dell'intervento, con dettagliato lo stato della richiesta/acquisizione dell'autorizzazione/parere;

Data _____

FIRMA
Rappresentante Legale

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato o, in alternativa, sottoscritta allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione <i>(referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Mobilità e TPL a cui inviare comunicazioni o richieste)</i>	
Cognome:	Nome:
Indirizzo:	
Tel:	Cellulare:
E-mail:	Pec:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), la informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. **Titolare del trattamento** - Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rp@regione.marche.it
2. **Finalità del trattamento** - Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali attengono all'esercizio delle funzioni amministrative di competenza della Regione nella materia del trasporto pubblico regionale e locale, come disciplinate dall'art. 8 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 45, in combinato disposto con l'articolo 2 della L.R. 3 aprile 2015, n. 13, e della LR 22/2001 e ss.mm.ii..
3. **Modalità del trattamento** - I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle disposizioni sulla gestione procedimentale e documentale ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia.
4. **Conferimento dei dati** - Il conferimento dei dati è necessario per il rilascio del provvedimento richiesto e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, a pena d'improcedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 2, legge n. 241/1990.
5. **Comunicazione dei dati** - I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
6. **Diritti dell'interessato** - Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla sottoscritta l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Dirigente pro tempore del Settore Mobilità e TPL
nella sua qualità di delegato al trattamento dei dati

ALLEGATO 2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SCADENZA REVISIONI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL' ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 445/2000**

Oggetto: **SCADENZA REVISIONI** – allegato alla **DOMANDA di contributo**

Il/La sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____

in qualità di **"Direttore di Esercizio"** dell'Impianto denominato _____

Situato nel Comune di: _____

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che la REVISIONE (*barrare l'opzione di interesse o specificare*)

QUINQUENNALE ☐ GENERALE ☐ _____ ☐

dell'Impianto denominato: _____

È scaduta il GG...../MM...../ANNO.....

Oppure

Scade il GG...../MM...../ANNO.....

che la VITA TECNICA dello stesso impianto scade il _____

(luogo e data)

(timbro e firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato o, in alternativa, sottoscritta allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), la informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. Titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rp@regione.marche.it
2. Finalità del trattamento - Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali attengono all'esercizio delle funzioni amministrative di competenza della Regione nella materia del trasporto pubblico regionale e locale, come disciplinate dall'art. 8 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 45, in combinato disposto con l'articolo 2 della L.R. 3 aprile 2015, n. 13 e della LR 22/2001 e ss.mm.ii.
3. Modalità del trattamento - I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle disposizioni sulla gestione procedimentale e documentale ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia.
4. Conferimento dei dati - Il conferimento dei dati è necessario per il rilascio del provvedimento richiesto e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, a pena d'improcedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 2, legge n. 241/1990.
5. Comunicazione dei dati - I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
6. Diritti dell'interessato - Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla sottoscritta l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Dirigente pro tempore del Settore Mobilità e TPL
nella sua qualità di delegato al trattamento dei dati

ALLEGATO 3) MODELLO DOMANDA LIQUIDAZIONE

ALLA REGIONE MARCHE

Settore Mobilità e TPL

PEC regione.marche.tpl@emarche.it

Oggetto: **DOMANDA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO** di cui all'art. 28 della L. R. 22/2001 – BANDO per la concessione di contributi ai proprietari degli impianti di trasporto a fune montani in servizio pubblico, per gli interventi di cui all'art. 28 c. 1 lettera b) della L.R. 22/2001 ss.mm.ii. – Dotazione finanziaria € 804.000,00 – DGR 1169/2025

Nella compilazione dell'Istanza, depennare le opzioni non coerenti

ENTE / SOCIETA':							
Partita Iva:				codice fiscale:			
Registro Imprese n.				Camera di Commercio di			
Sede legale dell'ENTE / SOCIETA'							
Comune:				PROV.:			
Indirizzo:							
N° civico:		Cap:		Telefono:		cellulare:	
Pec:				E mail:			

il/la sottoscritto/a **LEGALE RAPPRESENTANTE dell'ENTE/SOCIETA':**

Cognome:		nome:	
Qualifica:		Cod. Fisc.	
telefono:		e-mail:	

CHIEDE

**Ai sensi dell'Articolo 15 "Modalità di erogazione contributo" del Bando
l'erogazione del contributo relativo a:**

(flaggare la casistica)

PRIMA TRANCHE ☐

SECONDA TRANCHE ☐

SALDO ☐

PER UN IMPORTO DI € DI CUI €PER IVA.

Allegando quanto segue:

[illegible]

❖ **PER PROPRIETARI PRIVATI**

Per la **richiesta della liquidazione della PRIMA TRANCHE**, pari al **40% del contributo assegnato**, a titolo di anticipazione, a seguito della stipula del contratto di appalto e dietro presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa pari al medesimo importo richiesto o, in alternativa, presentazione di polizza fidejussoria, subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Presentazione di documentazione comprovante la rendicontazione della spesa (copia fatture, bonifici bancari) pari al medesimo importo richiesto in anticipazione o, in alternativa, presentazione di polizza fidejussoria;*
- *Copia dell'atto emesso dall'organo competente (CdA o altro organismo con potere decisorio) relativo all'approvazione del progetto/intervento di revisione;*
- *Copia dell'atto emesso dall'organo competente (CdA o altro organismo con potere decisorio) relativo alla stipula del Contratto di appalto;*
- *Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione d'uso dell'attrezzatura di almeno 5 anni a partire dalla data di collaudo, pena la revoca del contributo (Articolo 14);*
- *Copia - ove dovuta - della richiesta di autorizzazione/nulla osta all'Ansfisa del medesimo progetto/intervento.*

Per la **richiesta della liquidazione della SECONDA TRANCHE**, ulteriore del **40% del contributo assegnato**, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Beneficiario, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno il 100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fidejussoria per l'importo erogato in anticipazione, subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo del:*
 - *100% delle risorse di cui alla percentuale del punto a), fermo restando la polizza fidejussoria per l'importo erogato in anticipazione;*
 - *80% del contributo concesso (in assenza di polizza fidejussoria);*

Per la **richiesta della liquidazione del SALDO**, ulteriore **20% del contributo assegnato**, alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata, subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- *Documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta (copie fatture e bonifici bancari) che attesti il pagamento del 100% del costo dell'intervento;*
- *Certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo della revisione, dal quale risulti la regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento, emesso dal Direttore dei lavori o dal collaudatore. Nella certificazione deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per l'intervento di che trattasi e una breve relazione contenente la documentazione fotografica delle varie fasi dei lavori/revisioni;*
- *Copia - ove dovuta - di autorizzazioni/nulla osta rilasciati dall'Ansfisa riguardanti l'impianto;*

Nelle fatture dovrà essere riportato il Codice unico di progetto (CUP dedicato) indicato nella domanda di contributo.

Modalità di pagamento

Indicare le coordinate bancarie del proprio conto corrente:

IBAN																											
(indicare chiaramente le lettere ed i numeri)																											
(Il conto corrente deve essere intestato al beneficiario)																											
Istituto Bancario _____																											

Data _____

FIRMA
Rappresentante Legale

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'interessato o, in alternativa, sottoscritta allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), la informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

1. **Titolare del trattamento** - Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it
2. **Finalità del trattamento** - Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali attengono all'esercizio delle funzioni amministrative di competenza della Regione nella materia del trasporto pubblico regionale e locale, come disciplinate dall'art. 8 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 45, in combinato disposto con l'articolo 2 della L.R. 3 aprile 2015, n. 13 e della LR 22/2001 e ss.mm.ii.
3. **Modalità del trattamento** - I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle disposizioni sulla gestione procedimentale e documentale ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia.
4. **Conferimento dei dati** - Il conferimento dei dati è necessario per il rilascio del provvedimento richiesto e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, a pena d'improcedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 2, legge n. 241/1990.
5. **Comunicazione dei dati** - I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
6. **Diritti dell'interessato** - Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla sottoscritta l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Dirigente pro tempore del Settore Mobilità e TPL
nella sua qualità di delegato al trattamento dei dati